## MONTE NERONE - BALZA DELLA PALIROSA Ferraglia

GRUPPO MONTUOSO : Appennino Marchigiano - Monte Nerone 1525 m

CIMA : Balza della Palirosa 504 m VERSANTE : Parete Sud/Sud/Ovest

VIA DI SALITA : Ferraglia

**DIFFICOLTÀ** : IV+ con un passaggio di V+

**LUNGHEZZA**: 95 metri

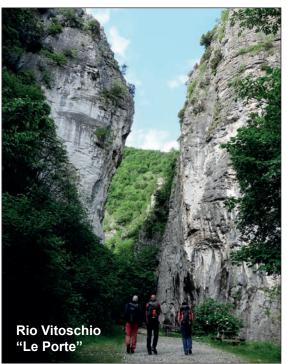
**CENNI STORICI**: Aperta dal basso da Palmiro Rossi nel settembre 2017

**NOTE.** Sulla Parete Sud/Sud/Ovest della Balza della Palirosa sono presenti tre vie alpinistiche che per difficoltà, lunghezza e caratteristiche possono essere considerate simili. Provenendo da Rio Vitoschio (Avvicinamento 1), si troveranno in questa successione: Notrace, Il Tempo dei Ricordi e Ferraglia. Sono vie brevi, di tre tiri ciascuna con gli attacchi vicini. Grazie anche alla facilità di ritornare alla base della parete dopo la scalata è possibile (scelta consigliata) salirle tutte in giornata. La seconda metà del primo tiro e il diedro con uscita in camino dell'ultimo tiro della via Ferraglia, offrono un'arrampicata varia e tecnicamente molto interessante.

**ATTREZZATURA.** La via è attrezzata con Fix M10 in via e alle soste tutte collegate con catena, ma senza anello di calata. Sono necessari, casco, una dozzina di rinvii, moschettoni e cordini per le manovre di assicurazione.

**NOTIZIE.** Per raggiungere la Balza della Palirosa al Monte Nerone in automobile, dalla A14 si esce al casello autostradale di Fano e si prende la S.S. 3 in direzione Roma. Dopo 40 km circa, si abbandona la superstrada al secondo svincolo di Acqualagna e si prosegue in direzione Piobbico, Apecchio, Città di Castello. Arrivati a Piobbico si prosegue in direzione di Apecchio. Dopo 3 km circa si arriva a un vecchio ponte dismesso (361 metri di quota) dove è possibile parcheggiare (Avvicinamento 2). Se si prosegue per circa un altro chilometro si raggiunge l'imboccatura dello stradello forestale che conduce nella Valle del Rio Vitoschio (cartello indicatore giallo "Rio Vitoschio").





**AVVICINAMENTO 1.** Si imbocca lo stradello pianeggiante che costeggia il Torrente Rio Vitoschio, fino ad arrivare in una ampia piazzola. Qui il torrente si fa strada attraverso due imponenti e suggestive bastionate rocciose denominate "Le Porte". Si prosegue guadando il torrente, prima verso destra, poi verso sinistra. Alcuni blocchi di roccia e cavi sospesi, facilitano i guadi soprattutto in presenza di acqua alta. Si prosegue sul primo tratto del sentiero che conduce alle palestre di roccia "Settore II Belvedere" e "Settore Notrace". Si oltrepassa la deviazione sulla sinistra che conduce alle falesie e si continua seguendo il torrente, fino ad imboccare un secondo sentiero, sempre a sinistra (segnalato), che risale il pendio e in breve giunge agli attacchi delle vie Piano B e subito dopo Notrace. Si prosegue sempre in salita e si arriva in breve agli attacchi delle vie Il Tempo dei Ricordi e Ferraglia. Il sentiero continua ancora in salita e raggiunge la sella sulla Cresta della Palirosa (Avvicinamento 2). 20 minuti.

**AVVICINAMENTO 2.** Dall'imboccatura del ponte dismesso (bollo rosso) si percorre per qualche decina di metri la vecchia sede stradale per prendere un evidente sentiero che in salita porta ad una sella sulla Cresta della Palirosa. Si scende per tracce verso destra costeggiando l'affilata cresta rocciosa (breve tratto attrezzato con catena e diversi bolli rossi) fino ad arrivare alla base della parete dove si trovano gli attacchi delle vie Ferraglia e Il Tempo dei Ricordi. Se si prosegue in discesa subito dopo si giunge all'attacco della via Notrace. **20 minuti.** 

1° Tiro. Salire in verticale per rocce gradinate che diventano sempre più verticali e compatte. Superare una difficile placca aggettante di roccia povera di appigli. Proseguire su minori difficoltà obliquando verso destra fino a raggiungere un comodo punto di sosta alla base di un diedro.

35 metri. IV+ con un passaggio di V+. Sosta su due Fix uniti con catena.



2° Tiro. Salire l'evidente diedro fino a quando le rocce obbligano ad uscire sulla sinistra rimontando un pilastrino appena accennato. Proseguire su rocce sporche e discontinue fino ad una cengetta alla base di una rampa/diedro dove si trova la sosta.

35 metri. IV. Sosta su due Fix uniti con catena.

**3° Tiro.** Salire la rampa diedro con bella arrampicata su buona roccia fino a quando, sulla sinistra in prossimità della cresta, un evidente camino permette di uscire in cima.

25 metri. IV+. Sosta su due Fix uniti con catena.

**DISCESA.** Dalla cima, in leggera discesa in direzione Nord fino a scavalcare la cresta. Scendere sul versante opposto, in diagonale verso destra, per tracce e prati ripidi fino ad arrivare alla sella sulla Cresta della Palirosa che si raggiunge con l'Avvicinamento 2. Dalla sella si può scegliere se scendere nuovamente alla base della parete e da qui al Rio Vitoschio oppure al ponte dismesso. **15 minuti.** 

Maggio 2018 Loris Succi

